



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 839

Data
14/04/2024

SOMMARIO:

Testimoni del risorto

Un passaggio

Testimone di te

La preghiera

Madonna del Gonfalone

È lui non lo è

Raccolta indumenti

Notizie della parrocchia

TESTIMONI DEL RISORTO

Nelle letture bibliche della liturgia di oggi risuona per due volte la parola "testimoni". La prima volta è sulle labbra di Pietro: «Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni». La seconda volta è sulle labbra di Gesù risorto: la sera di Pasqua apre la mente dei discepoli alla sua risurrezione e dice loro: «Di questo voi siete testimoni».

Gli Apostoli, che videro con i propri occhi il Cristo risorto, non potevano tacere la loro straordinaria esperienza. E la Chiesa ha il compito di prolungare nel tempo questa missione, attraverso ogni battezzato che ribadisce che Gesù è vivo.

«Chi è il testimone?» si chiede papa Francesco. «È uno che ha visto, che ricorda e racconta. Ha visto, con occhio oggettivo, una realtà, e si è lasciato coinvolgere dall'evento. Per questo ricorda, perché quei fatti gli hanno parlato e lui ne ha colto il senso profondo. Allora il testimone racconta, non in maniera fredda e distaccata, ma come uno che si è lasciato mettere in questione, e da quel giorno ha cambiato vita». La testimonianza cristiana è l'incontro con una persona, Cristo risorto e vivo tra noi, narrato da chi ha fatto esperienza personale di Lui nel cammino ecclesiale, alla luce della parola di Dio. E diventa «tanto più credibile quando traspare un modo di vivere evangelico: gioioso, coraggioso, mite, pacifico, misericordioso». Se ci guardiamo intorno, è proprio così

UN PASSAGGIO INDISPENSABILE

Non è facile per i discepoli, dopo l'esperienza traumatica della Passione e della morte di Gesù, accoglierlo risorto in mezzo a loro. Stupore, spavento e gioia sono sentimenti che ritornano continuamente nei vangeli della Pasqua.

Sembra di trovarsi di fronte a una doppia difficoltà. Lo sconcerto, la paura e il dolore che hanno caratterizzato quei momenti drammatici in cui Gesù è stato catturato e condannato, hanno messo duramente alla prova la fede dei discepoli. Adesso, però, non è agevole neppure uscire da questo stato d'animo e accettare che la Passione e la morte fossero solo un passaggio verso la risurrezione, che dietro a questi avvenimenti ci fosse un disegno d'amore e di salvezza.

Ecco perché Gesù mostra loro le mani e i piedi che recano i segni indelebili della croce. Quello che è accaduto non è stato solo un episodio spiacevole da dimenticare, ma un sacrificio in cui è stato possibile riconoscere l'amore di Dio per l'umanità. Ecco perché Gesù stesso invita i suoi a «toccare e guardare».

Ecco perché Gesù «apre loro la mente all'intelligenza delle Scritture». Per comprendere in profondità, bisogna passare attraverso tutto quello che l'Antico Testamento aveva detto del Messia, del suo destino doloroso, ma anche della gloria a cui era destinato. L'Antico Testamento, però, rimane oscuro se non lo si legge guidati dalle parole e dai gesti di Gesù, dalla sua vita.

I due di Emmaus lo avevano provato lungo la via, mentre Gesù spiegava loro le Scritture: il loro cuore, triste e disilluso, aveva cominciato ad ardere di un fuoco nuovo, di una speranza inaspettata. Ora Gesù permette a tutti i discepoli di fare la stessa esperienza, e anche noi, a distanza di duemila anni, siamo invitati a compiere lo stesso itinerario.

A farci condurre da Gesù per comprendere la sua e la nostra vita, a leggere le Scritture per ricevere quella luce che rischiarà e permette di cogliere le strade di Dio.

TESTIMONE DI TE

*Signore, sei sicuro che tocca proprio a me?
Conosco persone molto più adatte, capaci e preparate.
Conosco persone molto più sante, precise, portate.
Conosco persone molto più volenterose, diligenti, dotate.
Eppure mi dici che oggi stai pensando a me. Anche a me.*

*Non ti stai sbagliando.
Mi conosci da sempre, e mi hai fornito
di tutto il necessario per portare il tuo amore.
No, non sono perfetto,
ma questo mi serve ad acquietare l'orgoglio,
a ricordarmi di essere un'umile matita tra le tue dita.*

*Non è questione di risorse né di quantità.
Ciò che ti interessa è che nel mio quotidiano
lo stile dei miei gesti, delle mie parole, dei miei pensieri
sia semplicemente simile al tuo.*

*Non vuoi che piizzi un'etichetta di cristiano
sulla maglia o sulla fronte,
ti è sufficiente che nella mia vita
ci sia la presenza della gioia,
della compassione, della buona volontà, dell'amore.
Ti è sufficiente che le persone credenti
vedano te nelle mie azioni,
e i non credenti abbiano stima e verità
per i miei comportamenti.
Ti è sufficiente che davanti a un interesse sincero,
io racconti quanto tu sei importante per me,
quanto è stato bello e decisivo incontrarti,
come non riuscirei più a vivere
senza nutrirmi quotidianamente di te.*

LA PREGHIERA

Sono turbati e pieni di dubbi,
sorpresi e senza parole:
la tua presenza, inaspettata,
rimette tutto in discussione.
Sono felici di vederti vivo,
ma hanno anche bisogno di riconoscere
che non sei un fantasma:
sei proprio quel Gesù che hanno visto
soffrire e morire, sulla collina del Golgota.

È a quel punto, Gesù, che tu ricordi loro
tutto quello che le Scritture annunciavano
riguardo a te, alla tua missione,
alla tua identità di servo,
disposto ad affrontare la sofferenza
per la liberazione dell'umanità.

Sì, Gesù, anch'io ho bisogno,
dopo che ti ho incontrato risorto,
di rinvenire le tracce di un disegno
che il Padre ti ha affidato
per portarlo a compimento.

Anche a me, infatti, tu affidi una missione
e, nonostante la mia fragilità,
fai di me un testimone,
mi metti nelle mani il tuo Vangelo
perché lo annunci a tutti coloro
che attendono misericordia e speranza.

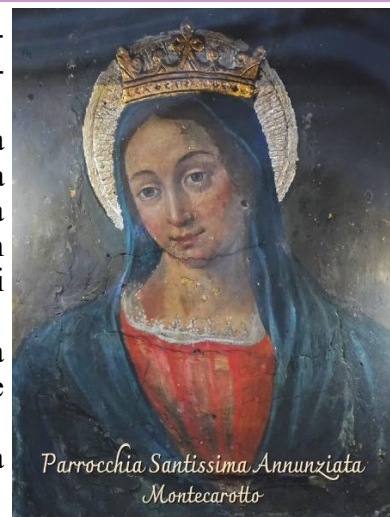
MADONNA DEL GONFALONE

Entra in questi giorni nelle famiglie della nostra comunità l'immagine della Madonna detta del Gonfalone lasciata dal Parroco a ricordo della benedizione pasquale.

Riproduce l'affresco situato sopra l'altare dell'omonima cappella nella nostra Collegiata: bella, dolce, discreta, forse poco valorizzata per la sua posizione nascosta, ma Lei sempre vigile. Rappresenta la Madonna delle Grazie, come sta scritto, e noi subito ci affezioniamo a Lei anche un po' interessati (si passi il termine) perché di grazie abbiamo bisogno, Lei che è la richiedente privilegiata presso Suo Figlio.

Entra nelle famiglie, con la benedizione del Signore, dove c'è la gioia di un amore condiviso, ma anche un dolore da sanare, una solitudine che richiede vicinanza.

Accompagna l'augurio di Buona Pasqua che ci rivolge il Parroco, che è la notizia più bella che possiamo ricevere.



BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA NEL TEMPO PASQUALE

ACCOGLI NEL TUO CUORE IL CRISTO RISORTO! POSSA DIO RIEMPIRE LA TUA CASA DI AMORE E SERENITÀ, VEGLIARE SUI TUOI CARI E ASCOLTARE LE TUE PREGHIERE.

Lunedì 15 Aprile	VIA SAN. NICOLÒ, VIA GRAMSCI
Martedì 16 Aprile	CONTRADA SAN PIETRO, VIA XXX LUGLIO
Mercoledì 17 Aprile	VIA TOGLIATTI
Giovedì 18 Aprile	VIA BERLINGUER, CONTRADA PASSETTO
Venerdì 19 Aprile	VIA R. SANZIO, PIAZZA MAZZINI

Le tue mani possono ancora toccarlo, nei fratelli e nelle creature tutte. E far tacere il suo lamento: non sono un fantasma, ho carne e ossa, toccatemi! E siatemi testimoni.

Sconvolti, credevano di vedere un fantasma. Dopo tre anni di Galilea, di olivi, di lago, di villaggi, di occhi negli occhi, lo conoscevano bene, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ma non più come prima, perché la Risurrezione non è un semplice tornare indietro, è andare avanti, è trasformazione, è pienezza che non si volta indietro.

Un fantasma non lo puoi stringere, come Gesù chiede. Toccatemi.

Ma tu da chi desideri essere toccato? Solo da chi ti vuole bene!

L'incredulità degli apostoli si arrende al più umano dei bisogni: non agli angeli, non all'amicizia o alla teofania prodigiosa, ma ad una porzione di pesce arrostito. Lo racconteranno come prova dell'incontro con il Risorto: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41).

Mangiare è il segno della vita, e mangiare insieme è il segno eloquente di un legame perfetto, della comunione che tiene insieme le vite.

Quel struggente lamento – non sono un fantasma – arriva fino a me. Chi sei, Signore? Un'emozione occasionale, un gioco d'ombre sul muro della vita, un mito, pur magnifico e necessario, un rito settimanale, poco più che un fantasma? No, Cristo è il presente e il futuro della mia carne, concreto punto nella storia che si dilata e mi coinvolge. Non è un fantasma, è pane e vino che bastano ai giorni. Vive in me, mi chiama, si dilata dentro, piange le mie lacrime e sorride come nessuno.

Talvolta vive al posto mio e cose più grandi di me mi accadono. E si fa pace (pace a voi!) più grande di ogni mio diritto; e si fa intelligenza che io non ho conquistato (svelò loro il senso delle scritture e della vita); e si fa orizzonte e passi d'amico lungo il cammino.

Mi consola la fatica dei discepoli a credere, è la garanzia che non si tratta di un evento da loro inventato, ma di un fatto che li ha spiazzati.

Allora Gesù pronuncia, per sciogliere paure e dubbi, i verbi più semplici e familiari: "Guardate, toccate, mangiamo insieme! Non sono un fantasma".

Mi tormenta questo lamento di Gesù, umilissimo e dichiarato: non sono un fiato nell'aria, un mantello di parole pieno di vento... E senti il suo desiderio di essere abbracciato come l'amico che torna da lontano, e tutti i tradimenti sono spazzati via dall'umile richiesta di affetto.

Vorrei oggi ripartire, come i due di Emmaus, alla ricerca della carne di Cristo sparpagliata nella carne del mondo, scoprire come tutti i nostri volti uniti fanno il suo unico volto.

Vicinissima a te è la sua carne; affidata a te. Quando capiremo che Dio abbraccia attraverso i nostri abbracci?

Le tue mani possono ancora toccarlo e accarezzarlo, nei fratelli e nelle creature tutte. E far tacere il suo lamento: non sono un fantasma, io ho carne e ossa, toccatemi! E siatemi testimoni.



QUARESIMA DI CARITÀ

**PER LA QUARESIMA 2024 LA CARITAS
DIOCESANA PROPONE:**

**Costruiamo relazioni di pace nel nostro
quotidiano con piccole azioni di buon vicinato**

SANKOFA - Missione in Ghana
avviamo il progetto di
costruzione di un pozzo d'acqua
potabile in Ghana

RACCOLTA INDUMENTI USATI
Il ricavato verrà destinato
all'acquisto del materiale
scolastico per le famiglie in
difficoltà del nostro territorio



Note organizzative raccolta indumenti usati:

- Nelle tua Parrocchia verranno consegnati gli appositi sacchi da utilizzare
- Dovrai riconsegnarli alla tua parrocchia entro il **19 Aprile**
- Ogni Parrocchia il 20 aprile, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 consegnerà il suo carico a Jesi presso il piazzale della Ditta Gennaretti in **Via Roncaglia 10**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Terza settimana del Tempo di Pasqua e della Liturgia delle Ore

<p style="text-align: center;">3^a DI PASQUA</p> <p>At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1 Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48. <i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i> R Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p> <p style="text-align: center;">GIORNATA NAZIONALE PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE</p>	<p style="font-size: 2em;">14</p> <p>DOMENICA</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. BREGA PER LUDOVICO (14° ANNO) <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • PER LA COMUNITÀ • BATTESIMO DI ZUCCHI ELIA <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PIETRO GIACANI PER MARIA E GIANFRANCO. • FAM. ZANNOTTI PER VALERIA E RINO. • FAM. SARTORI PER FELICE E EMILI.
<p>At 6,8-15; Sal 118 (119); Gv 6,22-29</p> <p><i>Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna.</i></p> <p>R Beato chi cammina nella legge del Signore. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">15</p> <p>LUNEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 <u>SANTA MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE.</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBERA.
<p>At 7,51-8,1a; Sal 30 (31); Gv 6,30-35</p> <p><i>Non Mosè, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo.</i></p> <p>R Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">16</p> <p>MARTEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • FUCILI ROSETTA PER DEF. FAM. FUCILI. <p>Ore 10.30 Santa Messa Casa di Riposo</p>
<p>At 8,1b-8; Sal 65 (66); Gv 6,35-40</p> <p><i>Questa è la volontà del padre: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna.</i></p> <p>R Acclamate Dio, voi tutti della terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">17</p> <p>MERCOLEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</p> <p style="text-align: center;">Adorazione Eucaristica</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. FEBO PAZIENTI PER MARIA (3° ANNO).
<p>At 8,26-40; Sal 65 (66); Gv 6,44-51</p> <p><i>Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.</i></p> <p>R Acclamate Dio, voi tutti della terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">18</p> <p>GIOVEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • CURZI CHIARINA PER SANDRINA E DEF. FAM. ROSSINI.
<p>At 9,1-20; Sal 116 (117); Gv 6,52-59</p> <p><i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i></p> <p>R Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">19</p> <p>VENERDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. CARBINI PER FERRUCCIO. <p>Ore 21.15 Preghiera comunitaria (LECTIO DIVINA)</p>
<p>At 9,31-42; Sal 115 (116); Gv 6,60-69</p> <p><i>Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.</i></p> <p>R Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Opp. Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai salvato. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">20</p> <p>SABATO</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>ORE 15.00 CATECHISMO DEI BAMBINI DELLA 1°, 2° ELEMENTARI.</p> <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. SBAFFI PER PIETRO (1° ANNO) E PALMINA PAOLONI. • FAM. BIGI PER CARLO. • SBAFFO ARMANDA PER ERINO. • FAM. GIULIANELLI PER GIULIANELLI GIANNINO, GIUSEPPA, DESIDERIO E DEF. FAM. • PRO ERINO, MARIA E ANGELO SBAFFI.
<p style="text-align: center;">4^a DI PASQUA</p> <p>At 4,8-12; Sal 117 (118); 1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18</p> <p><i>Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.</i></p> <p>R La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p> <p style="text-align: center;">GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI</p>	<p style="font-size: 2em;">21</p> <p>DOMENICA</p> <p>LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. COLOSO PER DEF. FAM. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • PER LA COMUNITÀ • BATTESIMO DI VALERIO BAIONI. <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • TINTI MARY PER MARINO, ELENA, GIUSEPPE, DEONILDE E DEF. FAM TINTI E MALTIMPI.

• **OGGI VENERDÌ ORE 21.15 LECTIO DIVINA - COMUNITÀ CHE VIVE NEL VANGELO.** La tradizionale raccolta degli indumenti usati a favore della Caritas diocesana. I sacchi chiusi e con indumenti in buono stato e puliti possono essere portati venerdì 19 e Sabato 20 (fino alle ore 13.00). **NON PRIMA (LASCIARE DAVANTI IL GARAGE PRESSO LA CANONICA -via Castello,19).**